

---

## Alain Howe, *Ecrivains de théâtre, 1600-1649*

Monica Pavesio

---



**Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/26203>

DOI: 10.4000/studifrancesi.26203

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 avril 2007

Paginazione: 172

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Monica Pavesio, « Alain Howe, *Ecrivains de théâtre, 1600-1649* », *Studi Francesi* [Online], 151 (LI | I) | 2007, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/26203> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.26203>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Alain Howe, *Ecrivains de théâtre*, 1600-1649

Monica Pavesio

---

- 1 L'opera s'inserisce nella collana Documents du Minutier Central des notaires de Paris, come completamento del primo volume, *Le Théâtre professionnel à Paris*, pubblicato da Alain Howe nel 2000. I due volumi riuniscono i documenti dell'Archivio notarile centrale di Parigi, grazie all'inventario realizzato da Madelaine Jurgens, archivista che ha dedicato la propria vita all'archivio parigino.
- 2 Il primo volume riuniva i documenti della prima metà del Seicento dedicati ai commedianti e alle *troupes* di teatro che recitarono a Parigi; il secondo riporta invece gli atti relativi ai drammaturghi che operarono nella capitale francese fra il 1600 ed il 1649. I due volumi insieme riuniscono tutti gli atti parigini ritrovati, relativi al mondo del teatro nella prima metà del XVII secolo.
- 3 L'inventario degli atti appartenuti a 55 studi notarili parigini, messo a punto dalla Jurgens, era suddiviso in sette dossiers. Alain Howe, specialista di storia del teatro, riprende l'inventario, lo analizza e pubblica gli atti relativi ai drammaturghi parigini, termine utilizzato, per altro, in senso largo, visto che all'epoca gli scrittori si dedicavano raramente ad un unico genere.
- 4 Il volume è suddiviso in due sezioni; la prima «Notices et analyses» contiene 173 atti privati, ossia contratti di matrimonio, inventari di beni, donazioni vendite; la seconda, «Documents transcrits» riporta la trascrizione integrale di ventiquattro documenti particolarmente interessanti, rimasti fino ad oggi inediti.
- 5 Seguendo l'ordine alfabetico del cognome dei drammaturghi, gli atti sono raggruppati, trascritti ed analizzati. Alcuni nuovi ed interessanti dati sulla vita dei drammaturghi secenteschi e sulla pubblicazione delle loro opere emergono dalle analisi degli atti notarili, attuate da Howe. Come afferma Jean Mesnard nell'introduzione la solida base scientifica, che emerge dall'analisi degli atti notarili, può dare infatti consistenza e vigore agli studi storico-letterari.

- 6 Una tavola analitica, una sezione con le fonti e la bibliografia ed un indice dei nomi concludono un volume che si propone di rendere disponibile agli studiosi di storia del teatro ed al grande pubblico un patrimonio immenso ancora oggi difficilmente utilizzabile.